


Emozionarte

Le parole che denominano le emozioni sono tra le più difficili da acquisire e occorre predisporre contesti stimolanti perché il bambino possa apprenderle e utilizzarle.

 di **Antonella Sada**  10 minuti di lettura 13 aprile 2021

Proponiamo opere d'arte, in cui sia possibile l'identificazione con il personaggio, per avviare un percorso di alfabetizzazione emotiva, affinando nel contempo il gusto estetico e l'espressione artistica.

Organizziamo il contesto

- Procuriamoci riproduzioni di opere che ritraggono personaggi che esprimono in modo riconoscibile le loro emozioni, in formato cartaceo o digitale.
- Se possibile, organizziamo visite didattiche (anche virtuali) nei musei e nelle gallerie della città, in cui sono presenti quadri e statue del Realismo e Romanticismo, e raccogliamo le riproduzioni delle opere osservate.
- In un angolo della sezione lasciamo a disposizione le immagini raccolte e il materiale grafico per una libera esplorazione e riproduzione.

Statue delle emozioni (Con i più piccoli)

- Scegliamo quadri con personaggi a figura intera che siano rappresentativi delle emozioni primarie e chiediamo: "Secondo voi come si sente il personaggio?".

Suggeriamo una selezione di opere che si prestano all'esperienza da svolgere con i bambini

Gustave Courbet

- [Uomo disperato](#)
- [Fanciulle sulla riva della Senna](#)

Antonio Rotta

- [La morte del pulcino](#)
- [Il caso senza speranza](#)
- [Un uomo e il suo cane](#)

Jean-François Millet

- [Pastorella con il suo gregge](#)

Angelo Trezzini

- [La passeggiata del giovedì](#)

- Analizziamo in ciascuna immagine la postura del soggetto, in relazione alle emozioni espresse: “Come tiene le braccia? Come è lo sguardo? La forma della bocca? Ecc.”.
- Proviamo a imitare la posizione del personaggio prestando attenzione a ogni parte del corpo.
- Quando avremo familiarizzato con il gioco, invitiamo un bambino a turno a fare la “statua” mentre i compagni devono indovinare le emozioni espresse.
- Infine, a coppie proponiamo l'attività i quadri viventi (**Per fare**).

PER FARE

I quadri viventi

CHE COSA SERVE

Cartone, carta dorata, colla, cartoncini 50 x 35 cm, colori (pennarelli, tempere, acquerelli).

COME SI FA

1. Sul cartone realizziamo una cornice incollando della carta dorata sui bordi.
2. A coppie i bambini assumono a turno il ruolo di:
 - statua, si pone dietro la cornice, per esserne inquadrato, e si mette nella posizione scelta per esprimere una determinata emozione;

- pittore, esegue il ritratto del compagno sul foglio precedentemente preparato, cercando di riprodurre fedelmente la posizione del corpo in tutte le sue parti e completa con lo sfondo.
3. Esponiamo i lavori come in una galleria: accanto a ciascuna opera poniamo un'etichetta con il nome dell'autore e il titolo scelto in base alle emozioni raffigurate.



Come una storia (Con tutti i bambini)

- Osserviamo attentamente uno dei quadri proposti nell'attività precedente e descriviamone ogni elemento soffermandoci su forme e colori utilizzati.
- Proviamo a immaginare quello che i personaggi hanno vissuto prima della scena raffigurata.
- Ipotizziamo che cosa potrebbero aver fatto dopo l'attimo dipinto.
- Raccogliamo i contributi dei bambini e proviamo insieme a strutturare un racconto, indagando la relazione tra i fatti vissuti dai personaggi e le emozioni raffigurate.
- Le narrazioni ottenute possono costituire dei canovacci di drammatizzazioni da proporre in piccolo gruppo.

Se io fossi il personaggio (Con i più grandi)

- Riprendendo l'attività precedente, introduciamo vocaboli più complessi per descrivere le emozioni (per esempio euforico, disperato, terrorizzato...) e familiarizziamo con questi termini.
- Invitiamo ciascun bambino a scegliere un quadro e chiediamo: "Immagina di essere questo personaggio: quando ti sei sentito così?".
- Stimoliamo la descrizione di un'esperienza, vissuta dal bambino, che ha suscitato una o più emozioni analizzate.
- Infine, ogni bambino, utilizzando una copia dell'immagine dell'opera scelta, ritaglia il personaggio, lo incolla su un foglio e lo ambienta in base al contenuto della sua narrazione autobiografica.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Per una raccolta di immagini utili da mostrare ai bambini si veda [Artedossier](#) Giunti Editore.

👁 Osserviamo e valutiamo

Osserviamo se e in che modo il bambino:

- riconosce e denomina le emozioni rappresentate;
- costruisce un racconto autobiografico.

Chiediamo: da cosa hai riconosciuto lo stato d'animo del personaggio?

Riflettiamo: abbiamo individuato immagini adatte al livello di comprensione, aiutando i bambini a essere più consapevoli delle proprie emozioni?